



SCHERMI DI CLASSE

Area tematica

Gentili insegnanti,

vi diamo il benvenuto a questa proiezione che avviene nell'ambito del Progetto Schermi di classe, a cura di Regione Lombardia, Fondazione Cariplo, Agis Lombarda e Fondazione Cineteca Italiana, in una delle sale cinematografiche più qualificate della Regione che potrete avere come punto di riferimento anche per il futuro.

Il film che state per vedere è stato selezionato per il suo valore artistico, storico, autoriale, e appartiene a una delle Aree tematiche prescelte per organizzare il catalogo dei film: Storia dei popoli e dei territori, il Valore della disabilità, il Valore della vita-Prevenzione e contrasto alle dipendenze, Educazione all'ambiente, il Patrimonio culturale.

Per vivere al meglio questa esperienza e prolungarla oltre il termine della proiezione, abbiamo pensato per voi e i vostri studenti a diversi strumenti, che sono a vostra disposizione e a un invito molto particolare:

- la proiezione sarà preceduta da un breve video originale dedicato all'Area tematica del caso in cui potrete trovare, concentrati in pochi secondi, spunti critici, storici, teorici, di riflessione e una carrellata dei più grandi capolavori della storia del cinema che potete usare come referenza.
- riceverete la scheda didattica, concepita per darvi in sintesi le informazioni di base del film e sollecitare nei ragazzi alcune riflessioni – dopo la visione – su diversi aspetti, dando la priorità a quelli più strettamente cinematografici.
- video e scheda didattica saranno sempre a vostra disposizione sulla Pagina Facebook del Progetto e sui siti degli enti organizzatori.
- il contatto mic@cinetecamilano.it vi ascolterà in qualsiasi momento se volete avere approfondimenti, suggerire modifiche, consultare video. E' l'indirizzo della Cineteca Italiana di Milano, responsabile del Progetto didattico di Schermi di classe. Usatelo!

Il nostro obiettivo principale è quello di accompagnare i film in modo adeguato e completo, ma anche quello di invitarvi appassionatamente a trasformare l'esperienza della proiezione in sala in un momento creativo ed espressivo.

Per questo troverete un invito ricorrente a ri-creare, inventare, mettervi in gioco, usando la tecnologia video come strumento principale.

E a condividere l'esperienza vostra e dei vostri ragazzi, usando la pagina Facebook del progetto come luogo di scambio e incontro per creare una comunità attiva che riunisce sale/istituzioni/scuole/pubblico giovane in una Festa di creatività e amore per il cinema.

Aspettiamo il vostro contributo!

Buona visione

**SCUOLA SECONDARIA
DI SECONDO GRADO**

**Film
Tonya**

Area tematica: Valore della vita

Consigliato per la Scuola secondaria di secondo grado

Tonya

(I, Tonya)

Scheda tecnica e artistica

R: Craig Gillespie; sc: Steven Rogers; fot: Nicolas Karakatsanis; mont: John Axelrad, Lee Haugen; mus: Tatiana S. Riegel; con: Margot Robbie, Sebastian Stan, Allison Janney; prod: LuckyChap Entertainment, Clubhouse Pictures; distr: Lucky Red. USA, 2017, 121'.

La trama

Il film racconta la vera storia della campionessa statunitense di pattinaggio artistico Tonya Harding. La carriera della Harding, coronata dall'aver eseguito per prima un triplo axel durante i Campionati mondiali di pattinaggio di figura del 1991, termina tragicamente con il coinvolgimento della donna nell'aggressione ai danni della rivale Nancy Kerrigan. Per quanto le effettive responsabilità della Harding nell'aggressione non siano mai state chiarite, i sospetti sono stati sufficienti per estromettere la campionessa dalle competizioni e a macchiare indelebilmente la sua immagine pubblica.

Il regista Craig Gillespie

Di origine australiana, Craig Gillespie si è trasferito negli Stati Uniti in giovane età per completare gli studi e intraprendere la professione di regista pubblicitario. Noto e apprezzato per il successo di molti suoi spot, nel 2007 ha iniziato a dirigere il suo primo film, *Mr. Woodcock*, abbandonando il progetto a pochi mesi dal suo completamento. Nello stesso anno ha portato a termine il suo primo successo, *Lars e una ragazza tutta sua*, candidato al Premio Oscar per la miglior sceneggiatura originale. *Tonya* è il suo sesto lungometraggio.

Commento del regista

«I media hanno sempre dipinto Tonya Harding come la “cattiva”, ma la sua vita è stata molto più complicata e tragica di quanto non sembri. Senza nulla togliere a Nancy Kerrigan (quello che le è successo è terribile), mi sembrava che la storia di Tonya fosse diversa da com'era stata raccontata. Volevo umanizzare Tonya provando a mettermi nei suoi panni.»

Parliamo di... contenuti

Il film mostra la dura infanzia di Tonya, mettendo in luce la barbara educazione materna e le conseguenze che questa ha avuto sulla formazione della personalità insicura e aggressiva della ragazza. Oltre al rapporto con la madre, anche il matrimonio con Jeff Gillooly non ha contribuito alla sua stabilità emotiva: ancora una volta violenza e aggressività hanno sostituito affetto e attenzioni. Non c'è da sorprendersi, dunque, dell'indole rissosa di Tonya e del carattere bellicoso della sua rivalità con Nancy Kerrigan. Ma quali sono le reali responsabilità di Tonya nell'aggressione alla rivale? Dove sta la colpa? Tonya, infatti, è passata alla storia come la responsabile della violenza subita dalla Kerrigan: la sua carriera e la sua vita sono state distrutte dalle vicende di quel giorno. Dopo aver visto il film, tu che idea hai di Tonya Harding? Ritieni meritate le condanne pubbliche subite dalla pattinatrice o ti senti forse di deresponsabilizzarla - almeno in parte - dato il contesto della sua vita familiare?

E ora parliamo di... regia

Le sequenze in cui è ricostruita la vita della pattinatrice Tonya Harding sono alternate da finte interviste dei protagonisti che narrano a posteriori gli eventi rappresentati (in alcuni casi gli attori hanno reinterpretato le interviste ai reali protagonisti delle vicende, mimandone abiti, acconciatura e scenografia). Simili video-interviste contribuiscono a svelare i diversi punti di vista sulle vicende, mostrando quanto possano divergere le ricostruzioni di un fatto raccontato da persone diverse. In questo modo il regista lascia in sospeso il giudizio su Tonya, senza prendere posizione sulla sua innocenza o colpevolezza. Fai una ricerca in rete e scova le reali interviste su cui sono basate quelle del film: quali idee ti fai ascoltando quelle reali dichiarazioni dei protagonisti?

di... sceneggiatura

La carriera e la personalità di Tonya Harding sono state gravemente influenzate dalla figura materna di LaVona, modello di fierezza e severità. La madre, infatti, non solo ha imposto la propria intransigenza sull'educazione della figlia, ma anche sulla sua carriera, intromettendosi direttamente nella preparazione atletica di Tonya. Il film dedica molto spazio all'analisi del rapporto tra LaVona e Tonya, esplorandone a fondo le implicazioni. Prova a rintracciare le sequenze più significative che secondo te rappresentano al meglio le complicate sfaccettature della loro relazione.

di... storia del cinema

Da sempre, il cinema ha esplorato le figure più affascinanti e controverse della storia mondiale, indagando i retroscena che li hanno resi celebri ed esplorando i lati oscuri delle loro personalità. Simili film sono noti con il nome di biopic (fusione dei termini inglesi *biographic motion picture*) e sono noti per richiedere agli interpreti un alto livello di tecnica e abilità per calarsi al meglio nei panni del personaggio rappresentato. Non a caso, molti grandi attori hanno ottenuto importanti riconoscimenti recitando in biopic, come Ben Kingsley in *Ghandi*, Meryl Streep in *The Iron Lady*, Julia Roberts in *Erin Brokovich*. Conoscevi Tonya Harding prima di vedere il film? Cosa pensavi di lei?

Notizie e curiosità

È stato impossibile che Margot Robbie - nonostante il suo duro allenamento - o un'atleta professionista come controfigura riuscissero a eseguire un triplo axel: ci sono solo 6 donne al mondo che hanno saputo farlo. L'unica in grado di riuscirci oggi stava allenandosi per le Olimpiadi durante la produzione del film e non voleva rischiare un infortunio.

L'attrice che ha interpretato la spietata LaVona Harding, Allison Janney, ha vinto il Premio Oscar per la miglior attrice non protagonista.

Tonya Harding ha dichiarato di aver visto e apprezzato molto il film, mentre Nancy Kerrigan, durante un'apparizione nel programma televisivo statunitense *Ballando con le Stelle*, ha dichiarato di non essere affatto interessata a vederlo.

E ora largo alla creatività!

Prova a riscrivere la sequenza dell'aggressione immaginando che l'aggressore, preso dal panico, non sia riuscito a colpire Nancy Kerrigan o che sia stato sorpreso armato dalla sicurezza prima di agire. Poi potrai **postarlo sulla pagina facebook Schermi di classe e dividerlo con tutti gli altri studenti che partecipano al progetto.**

Tonya ti è piaciuto?

Ti consigliamo di vedere *La battaglia dei sessi* (2017) di Valerie Faris.